



COMUNE DI PONT CANAVESE
Città metropolitana di Torino

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5
del 26/03/2019

OGGETTO :

IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2019 - DETERMINAZIONI.-

L'anno duemiladiciannove addì ventisei del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero nella sala consiliare del Comune, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si e' riunito, in sessione ORDINARIA ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori.

COGNOME e NOME	PRESENTE
COPPO Paolo - Presidente	Sì
RIVA Moreno - Vice Sindaco	Sì
GALLO LASSERE Giovanni - Consigliere	Sì
GALLO Fabio - Consigliere	Sì
DUCOLI Simone - Consigliere	Sì
FALETTI Mario - Consigliere	Sì
COPPO Massimo - Consigliere	Sì
SEREN BERNARDONE Vanessa - Consigliere	Sì
TURIGLIATTO Moreno - Consigliere	Sì
PORTACOLONE Walter - Consigliere	Sì
ROLANDO Pier Mauro - Consigliere	Sì
AMBROSIO Mario - Consigliere	Sì
TRUCANO Maria Grazia - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Mancino Antimina il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor COPPO Paolo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2019 - DETERMINAZIONI.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTA la precedente deliberazione CC n. 32 del 28.12.2018 di approvazione delle aliquote e tariffe relative all'Imposta Unica Comunale per l'anno 2019 adottata necessariamente prima dell'entrata in vigore della legge di Bilancio quale atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di previsione comunale per l'anno 2019;

VISTA la L. 30.12.2018 n. 145 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 31.12.2018, con la quale è stata approvata la legge di bilancio per l'anno 2019;

RITENUTO quindi necessario provvedere a nuova approvazione delle aliquote e tariffe relative all'Imposta Unica Comunale per l'anno 2019 alla luce dei nuovi dettami previsti dalla legge di Bilancio 2019;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, l'Imposta Unica Comunale applicabile nel 2019 si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, nonché di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI),

destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO l'intento e l'interesse di questo Comune di valorizzare e promuovere la secentesca Via Caviglione, antica "Contrada Maestra" di Pont Canavese, e di conseguenza il territorio comunale;

VISTA la necessità di riqualificare e rigenerare Via Caviglione con un coinvolgimento diretto di artisti/artigiani, dei proprietari di botteghe della via, della popolazione pontese e delle realtà associative presenti sul territorio comunale;

VISTA la delibera C.C. n.23 del 20.07.2018 di approvazione del progetto "Contrada Maestra" ;

RITENUTO per i motivi suddetti, dover approvare un'aliquota base per i fabbricati concessi in uso per tre anni ad artisti e/o artigiani che ne facciano la sede del proprio laboratorio e che attestino all'ufficio tributi comunale idonea documentazione comprovante tale concessione;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta Unica Comunale, di poter procedere all' approvazione per l'anno 2019 delle aliquote IMU e TASI , sulla base dei seguenti parametri:

IMU:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	Esclusi dall'IMU 5 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	8,6 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per gli immobili produttivi categoria D e loro pertinenze	8,6 per mille

Aliquota per gli immobili facenti parte del progetto "Contrada Maestra" limitatamente al periodo di concessione in uso ad artisti/artigiani che ne facciano sede del proprio laboratorio.	7,6 per mille
Aliquota per le aree edificabili	8,6 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	8,6 per mille

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 639 L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 14 L. 208/2015, prevede che il presupposto impositivo è costituito dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e di aree edificabili, come definite ai fini IMU, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

RITENUTO necessario, individuare nella presente delibera i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi imputabili all'anno 2019, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 143.800,00
Gestione del territorio	€ 181.500,00
Sgombero neve	€ 35.000,00
Servizi di polizia locale	€ 126.000,00
Cimitero	€ 43.000,00
Anagrafe	€ 72.700,00

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Tributo sui Servizi Indivisibili, di procedere alla conferma per l'anno 2019 delle aliquote TASI approvate nel 2018, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base dei seguenti parametri:

<p>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale</p> <p>Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011</p>	<p>Esclusi dalla TASI</p> <p>1 per mille</p>
<p>Aliquota per gli immobili produttivi adibiti a centrali idroelettriche e relative pertinenze</p>	<p>2,8 per mille</p>
<p>Aliquota per gli immobili adibiti ad istituti di credito e relative pertinenze</p>	<p>2,8 per mille</p>
<p>Aliquota per tutti gli altri fabbricati</p>	<p>0 per mille</p>
<p>Aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola</p>	<p>0 per mille</p>
<p>Aliquota per le aree edificabili</p>	<p>0 per mille</p>

CONSIDERATO, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, che tale entrata deve garantire la copertura del costo del servizio;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il Piano Finanziario 2019 approvato con Delibera CC n.3 del 26.03.2019 quale base per la definizione delle tariffe TARI anno 2019;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 – 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 24 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

RITENUTO quindi opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento in relazione ai diversi tributi che compongono la IUC:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI	16 giugno 16 settembre 16 dicembre	

VISTI i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) approvati con Deliberazione di C.C. del n. 12 -14 e 13 del 28/07/2014;

PRESO ATTO che sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati acquisiti i prescritti pareri tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, pareri che vengono allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Servizio tributi;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano: Presenti 13 – Astenuti 4 (Rolando Pier Mauro, Ambrosio Mario, Portacolone Walter e Trucano Maria Grazia) – Votanti 9 – Voti contrari nessuno – Voti favorevoli 9;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

DI APPROVARE, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta unica comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2019:

Imposta municipale propria (IMU)

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	Esclusi dall'IMU 5 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	8,6 per mille, con riduzione del 50 per cento della base imponibile
Aliquota per gli immobili produttivi categoria D e loro pertinenze	8,6 per mille
Aliquota per gli immobili facenti parte del progetto "Contrada Maestra" limitatamente al periodo di concessione in uso ad artisti/artigiani che ne facciano sede del proprio laboratorio .	7,6 per mille
Aliquota per le aree edificabili	8,6 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	8,6 per mille

DI CONFERMARE, con riferimento all'esercizio finanziario 2019, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

DI INCREMENTARE la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, fino a concorrenza dell'ammontare dell'intera imposta dovuta, per gli alloggi e le relative pertinenze regolarmente assegnati dall'A.T.C., ove destinati ad esclusivo utilizzo residenziale ed ove non qualificabili come alloggi sociali in quanto risultano esenti per legge;

DI DARE ATTO che i soggetti passivi proprietari di immobili facenti parte del progetto "Contrada Maestra" debbano, per poter aver diritto all'applicazione dell'aliquota base

IMU, presentare all'ufficio tributi Comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello nel quale è intervenuta l'adesione al progetto, idonea documentazione comprovante la concessione dei fabbricati ad artisti/artigiani che ne facciano la sede del proprio laboratorio;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

<p>Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale</p> <p>Aliquota per abitazione principale rientrante nella categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011</p>	<p>Esclusi dalla TASI</p> <p>1 per mille</p>
<p>Aliquota per gli immobili produttivi adibiti a centrali idroelettriche e relative pertinenze</p>	<p>2,8 per mille</p>
<p>Aliquota per gli immobili adibiti ad istituti di credito e relative pertinenze</p>	<p>2,8 per mille</p>
<p>Aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola</p>	<p>0,00 per mille</p>
<p>Aliquota per le aree edificabili</p>	<p>0,00 per mille</p>
<p>Aliquota per tutti gli altri fabbricati</p>	<p>0,00 per mille</p>

DI STABILIRE, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare diversa dall'abitazione principale dell'occupante e del suo nucleo familiare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

DI MANTENERE la maggiorazione della TASI, sensi dell'art. 1, comma 28 L. 208/2015, in un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille, limitatamente agli immobili non esentati dal 2016 e nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

Tassa sui rifiuti (TARI)

DI CONFERMARE per l'anno 2019 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) già previste per l'anno 2018:

Tariffe utenze domestiche

	2019	
n. componenti	quota fissa	quota variabile
1	1,1072	37,91111
2	1,2918	88,45926
3	1,4236	113,73333
4	1,5290	139,00741
5	1,6345	183,23704
6	1,7136	214,82963

	Tariffe Utenze non domestiche	2019	
	Categoria	quota fissa	quota variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5914	0,4470
2	Campeggi, distributori carburanti	0,9277	0,7320
3	Stabilimenti balneari	0,7305	0,5812
4	Esposizioni, autosaloni	0,4986	0,3967
5	Alberghi con ristorante	1,5423	1,1177
6	Alberghi senza ristorante	1,0553	0,7823
7	Case di cura e riposo	1,4496	1,2071
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,3104	1,0059
9	Banche ed istituti di credito	0,8697	0,7265
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,1596	0,9947
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3916	1,1735
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,2060	0,6594
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,3452	0,9500

14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,5798	0,4470
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,6958	0,5588
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,9402	3,8896
17	Bar, caffè, pasticceria	3,6877	2,9060
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,8322	1,6128
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,6119	1,4071
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5,6244	4,6049
21	Discoteche, night club	1,2060	0,9567
22	Magazzini senza vendita diretta	0,8929	0,00000
23	Depositi	0,8929	0,4694
24	Banchi di mercato genere alimentari	16,4674	12,6926
25	Banchi di mercato beni durevoli	4,2908	3,2592

UtENZE soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

DI STABILIRE che la riscossione dell'Imposta Unica Comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 3 rate:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TASI	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI		16 giugno 16 settembre 16 dicembre

DI STABILIRE ALTRESI' che l'intero importo della TARI potrà essere versato in unica soluzione entro la scadenza della prima rata, fissata al mese di giugno;

DI RISERVARSI, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;

DI DARE ATTO che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale;

In merito alla proposta della presente deliberazione, per quanto di competenza in appresso vengono espressi i pareri richiesti dall'art.49 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000:

Parere	Esito	Il Responsabile	Firma
SERVIZIO TRIBUTI	Favorevole	F.to:Dott.ssa Mancino Antimina	
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO	Favorevole	F.to:Ivana Roncaglione Tet	

C.C. n. 5/2019

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE f.to COPPO Paolo

IL SEGRETARIO f.to Dott.ssa Mancino Antimina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, con decorrenza dal 15/04/2019 per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Mancino Antimina

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente delibera è stata pubblicata, nella data indicata, all'Albo On Line del sito istituzionale del comune www.comune.pontcanavese.to.it per quindici giorni consecutivi (art. 124 del T.U. Enti Locali 267/2000) ed è divenuta esecutiva trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. Enti Locali 267/2000). Per il computo del termine previsto per l'esecutività dell'atto questo Comune segue l'orientamento della Cassazione Civile 1^a Sez. 12240/2004 ossia, nel periodo di 15 giorni consecutivi previsti per la pubblicazione della delibera va computato il dies a quo e, conseguentemente, il periodo di 10 giorni necessari per l'esecutività delle delibere decorre dal giorno (16°) successivo al completamento del periodo di pubblicazione. Ne consegue che, complessivamente, per la certificazione dell'esecutività sono stati conteggiati 25 giorni: 15 di pubblicazione più ulteriori 10 giorni. Resta inteso che le delibere dichiarate immediatamente eseguibili ex art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, sono eseguibili dal momento stesso della loro adozione.

Pont Canavese, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Mancino Antimina

=====

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pont Canavese, li 15/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mancino Antimina